



Istituto di Istruzione Superiore
“M. PAGANO – G.L. BERNINI”
Via Andrea d’Isernia, 40 - 80122 - Napoli
Tel. 081- 7613540 – fax 0810097456
C.F. = 80063340634 – C.I. = NAIS08700R
E-mail = nais08700r@istruzione.it



Prot. N. 005669/C12

Napoli 27 maggio 2019

PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI BIENNIO 2017-2019
Piano per la formazione dei docenti Ambito NA12

AVVISO PUBBLICO PER L’INTEGRAZIONE DELL’ELENCO DI
ESPERTI FORMATORI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO CHE

Con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, paraconcorsuale o di gara d’appalto di evidenza pubblica,

VISTI

Il Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995 n.326 Compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione
il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche*” e ss. mm. ii.;
il Decreto Interministeriale 1°febbraio 2001 n.44, concernente “*Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*”;
la Legge n.107 del 13 luglio 2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”,
Il Piano per la formazione dei docenti 2016-2019, adottato con DM n.797del19ottobre2016, Nota MIUR n. 31924 del 27.10.2016 avente ad oggetto: “Piano per la formazione dei docenti (2016/2019)- Individuazione delle scuole polo degli ambiti territoriali”
Nota AOODGPER prot. n.28515 del 4 Ottobre 2016 - Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti. Orientamenti preliminari per la progettazione delle attività formative per l’a.s. 2016-17.
la conferenza dei Dirigenti Scolastici dell’ambito territoriale n. 12 in cui si è proceduto alla individuazione della scuola Polo per la Formazione dell’ambito NA12 nell’IS “Pagano Bernini” di Napoli.
l’accordo per la condivisione delle azioni di formazione delle istituzioni scolastiche dell’Ambito NA12 triennio 2016-2019.
la nota del MIUR prot. 0009684 del 06-03-2017 Documento di lavoro per lo sviluppo del Piano di formazione docenti 2016-2019. Questioni operative.
la nota del MIUR AOODGPER 0050912 del 19-11-2018 riguardante le Indicazioni e ripartizione fondi per le iniziative formative relative alla III annualità Piano nazionale di formazione docenti,

nonché per la formazione docenti neoassunti a. s. 2018-2019 e la formazione sui temi dell'inclusione a. s. 2018-2019

la necessità di impiegare anche enti di formazione oltre agli esperti esterni per svolgere attività formative nell'ambito di specifiche unità formative

EMANA

Il presente avviso pubblico finalizzato alla predisposizione di un elenco di esperti formatori di comprovata esperienza e alta professionalità avente validità fino al **31/12/2019**

L'avviso è disciplinato come di seguito descritto.

Art. 1 -Finalità dell'avviso

Il presente avviso è finalizzato alla costituzione di un elenco di esperti formatori ed enti di formazione accreditati nell'apposito elenco MIUR, di comprovata esperienza e alta professionalità avente validità fino al 31/12/2019, ai quali affidare, previa selezione tra gli stessi a mezzo di procedura comparativa per titoli professionali, le azioni di formazione che saranno attivate nell'ambito di tutte o parte delle aree tematiche elencate nell'art. 3.

Art. 2 – Tipologia e struttura degli interventi formativi

Gli interventi formativi, riguardanti le diverse aree tematiche, dovranno tener conto, per quanto possibile, dei bisogni formativi dei singoli docenti, secondo le specificità disciplinari o di area e le funzioni svolte nella scuola. Dal momento che si ritiene opportuno considerare anche la formazione di figure chiave per ogni specifica priorità formativa, si ritiene importante prevedere percorsi che si concentrino sulla *governance* dei diversi processi connessi a tali priorità. Inoltre, alla luce di quanto indicato dalla nota MIUR 0050912 del 19-11-2018 è richiesta anche l'attivazione di corsi di approfondimento disciplinare.

Pertanto, per alcune aree tematiche si individueranno due tipologie di interventi formativi focalizzati rispettivamente su:

1. aspetti relativi al coordinamento e alla *governance (figure di sistema)*
2. aspetti tecnici specifici dell'area, con riflessi e/o approfondimenti di carattere disciplinare (*docenti curricolari*)

Tutti gli interventi formativi avranno la seguente struttura:

- 25 ore di formazione in presenza con esperto di cui almeno un terzo sarà dedicata ad attività laboratoriali e/o workshop.

Art. 3 – Aree tematiche

1) AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

- a. progettare nell'ambito dell'autonomia;
- b. progettazione europea;
- c. modelli organizzativi flessibili;
- d. gestione e valorizzazione della quota dell'autonomia del curriculum d'Istituto;
- e. utilizzo dell'organico dell'autonomia: modelli e simulazioni;
- f. tempo-scuola; organico potenziato e organico funzionale;
- g. team teaching; peer review e tutoraggio;

- h. ruolo del middle management nella scuola;
- i. progettazione del piano dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle connessioni con l'evoluzione in corso;
- j. lavorare in reti e ambiti.

2) DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA¹

- a. didattiche collaborative e costruttive;
- b. rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze;
- c. rafforzamento delle competenze di base;
- d. passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso";
- e. compiti di realtà e apprendimento efficace;
- f. imparare ad imparare: per un apprendimento permanente;
- g. metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva;
- h. peer observation;
- i. ambienti di apprendimento formali e informali;
- j. rubriche valutative

3) COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- a. missione e visione del PNSD;
- b. integrazione PNSD-PTOF;
- c. ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione (piattaforme didattiche: Moodle, Edmodo, etc.);
- d. scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD);
- e. valorizzazione delle pratiche innovative;
- f. coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale;
- g. sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- h. documentazione dell'attività didattica;
- i. risorse educative aperte (Open Educational Resources - OER);
- j. archivi digitali online e affidabilità delle fonti;
- k. tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica;
- l. copyright e licenze aperte;
- m. documentazione digitale e biblioteche scolastiche;
- n. ICT per l'inclusione;
- o. educazione ai media;
- p. social media policy e uso professionale dei social media;
- q. collaborazione e comunicazione in rete;
- r. cittadinanza digitale; ricerca, selezione, organizzazione di informazioni;
- s. (open e big) data literacy;
- t. pensiero computazionale;
- u. creatività digitale (*making*) e robotica educativa; *information literacy*.

1

Competenze e connesse didattiche innovative, anche sulla base degli orientamenti operativi e progettuali che saranno forniti dai comitati scientifici nazionali operanti, a livello nazionale, per il primo ciclo (D.M. n. 537 del 1/08/2017) e per il secondo ciclo (D.D. 897 del 01/09/2017);

4) COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

- a. lingue straniere; competenze linguistico-comunicative;
- b. curricoli verticali per le lingue straniere;
- c. la dimensione linguistica nella metodologia CLIL;
- d. educazione linguistica;
- e. competenze metodologiche per l'insegnamento delle lingue straniere;
- f. verifica e valutazione dell'apprendimento linguistico in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- g. competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- h. plurilinguismo;
- i. rapporto tra lingue, competenze interculturali;
- j. dialogo interculturale e cittadinanza globale (anche in connessione con i temi della sostenibilità di cui all'Agenda 2030);
- k. internazionalizzazione dei curricoli;
- l. mobilità transnazionale (stage, job shadowing, visite di studio, scambi e permanenze all'estero)

5) INCLUSIONE E DISABILITA'

- a. le innovazioni introdotte dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107"
- b. la scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità;
- c. classi inclusive;
- d. progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie;
- e. valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità;
- f. piano dell'inclusione: strategie e strumenti;
- g. la corresponsabilità educativa; gestione della classe;
- h. tecnologie digitali per l'inclusione;
- i. didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative;
- j. ruolo delle figure specialistiche;
- k. ruolo del personale ATA;
- l. ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante";
- m. relazione tra progettazione e metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo.

6) COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

- a. contrasto alla dispersione, anche in connessione con le iniziative promosse dall'Osservatorio Nazionale contro la dispersione e relative linee progettuali e finanziarie;
- b. prevenzione del bullismo e del *cyberbullismo*;
- c. potenziamento delle competenze di base e delle "life skills";
- d. didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative;
- e. gestione della classe;
- f. progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola;

- g. metodologie didattiche curricolari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo.

7) INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

- a. dialogo interculturale e cittadinanza globale (anche in connessione con i temi della sostenibilità di cui all'Agenda 2030);
- b. interlingua e ambiente plurilingue; seconde generazioni; gestione della classe;
- c. competenze glottodidattiche;
- d. italiano L2;
- e. mediazione linguistica e culturale;
- f. globalizzazione e interdipendenza;
- g. spazio culturale europeo; lingue "del patrimonio" e lingue veicolari;
- h. cittadinanza attiva e diritti del cittadino;
- i. educazione ambientale;
- j. educazione alimentare;
- k. cura dei beni comuni;
- l. pari opportunità;
- m. spirito critico, dialogo e media literacy, dialogo interculturale e interreligioso;
- n. migrazioni;
- o. educazione alla pace;
- p. cittadinanza scientifica.

8) SCUOLA E LAVORO

- a. alternanza scuola-lavoro;
- b. valutazione e certificazione dei percorsi di alternanza;
- c. competenze trasversali;
- d. imprenditorialità;
- e. orientamento;
- f. inquadramento giuridico;
- g. tutoraggio interno ed esterno;
- h. educazione finanziaria;
- i. *learning by doing*, impresa formativa simulata, validazione delle competenze, forme di coordinamento territoriale;
- j. assicurazione per gli studenti;
- k. salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

9) VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- a. valutazione degli apprendimenti: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio.
- b. decreto legislativo 62 del 2017 e i D.M. 741 e 742 del 2017;
- c. le prove INVALSI;
- d. la certificazione delle competenze;
- e. i nuovi esami di Stato;
- f. il bilancio di competenze, documentazione dei crediti, documentazione didattica, *peer review*;

- g. valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale. I documenti e la normativa di riferimento.

10) CULTURA ARTISTICA E MUSICALE

- a. innovazioni previste dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60 *“Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*
- b. pratiche artistiche e musicali nella scuola primaria e dell’infanzia
- c. pratiche artistiche e musicali nei percorsi di apprendimento e nella progettazione curricolare della scuola secondaria di primo e secondo grado

11) APPROFONDIMENTI nelle seguenti aree disciplinari:

- a. Area linguistica
 - a) Italiano
 - b) Lingue straniere (Inglese, Francese)
 - c) Latino
 - d) Greco

- b. Area Storico Sociale
 - a) Storia
 - b) Diritto (che include Cittadinanza e Costituzione)
 - c) Economia Politica
 - d) Filosofia
 - e) Economia aziendale

- c. Area Matematico scientifico
 - a) Matematica
 - b) Fisica

- d. Area Scientifico Tecnologica
 - a) Chimica
 - b) Biologia
 - c) Informatica
 - d) Robotica
 - e) Elettronica/Elettrotecnica

Le aree sopraelencate potranno essere attivate tutte o in parte, a seconda di quanto emerso dalla rilevazione dei fabbisogni formativi delle istituzioni scolastiche appartenenti all’ambito.

Art. 4 – Requisiti generali di ammissione

Sono ammessi, pena l'inammissibilità della candidatura, gli aspiranti in possesso di **entrambi** i sotto elencati requisiti essenziali:

1- Persone fisiche

- Laurea Vecchio Ordinamento o Laurea Magistrale di Nuovo Ordinamento o Laurea Specialistica;
- Almeno 3 esperienze documentate in qualità di formatore in corsi inerenti all'Area tematica per cui si presenta la candidatura ed inclusa nel presente avviso.

2- Enti di Formazione

- Documentazione comprovante la qualità di Ente accreditato MIUR per la formazione, con la specifica delle aree formative coperte.

Art. 5- Modalità di partecipazione

Per partecipare al presente avviso, i candidati dovranno presentare, pena esclusione:

- Istanza di candidatura redatta secondo l'Allegato A in cui dichiarano tra l'altro di:
 - a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; (1)
 - b) godere dei diritti civili e politici; (1)
 - c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; (1)
 - d) non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali; (1)
 - e) essere in possesso dei requisiti essenziali previsti dal presente art.4; (1-2)
 - f) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta; (1-2)
 - g) aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto. (1-2)
- Curriculum vitae sintetico esclusivamente in formato europeo, con evidenziate le informazioni rilevanti ai fini del presente avviso. (1-2)

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione.

Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art.76 del predetto DPR n.445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art.75 del predetto D.P.R. n.445/2000.

Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione.

L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dall'elenco.

- Copia fotostatica di un documento valido di riconoscimento con firma autografa dell'interessato

Art. 6 – Compiti degli esperti formatori

Gli esperti individuati, a seguito di indizione di procedura comparativa da espletarsi tra i soggetti costituenti l'elenco di formatori redatto a conclusione del presente avviso, potranno partecipare alla progettazione per competenze dell'attività formativa affidata e dunque:

- stilare il quadro delle competenze di riferimento;
- progettare e realizzare le attività formative coerentemente con il *framework* che verrà fornito dalla Scuola Polo Formazione. Tale *framework* prevede la realizzazione di workshop e attività laboratoriali, accanto alle tradizionali attività d'aula;
- mettere a disposizione il materiale didattico scientifico prodotto, utilizzando la piattaforma didattica predisposta dalla Scuola Polo Formazione;
- produrre una relazione finale delle attività svolte.

Art. 7–Compensi

Ai formatori individuati come da art.6 sarà riconosciuto, ai sensi del Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995 n.326, un **compenso orario onnicomprensivo fino a € 51,65** per i docenti universitari e **€ 41,32 per tutti gli altri esperti per le attività di docenza** e fino € 51,65 o € 41,32 orarie per la produzione di materiale didattico scientifico. Sui compensi saranno applicate le ritenute previdenziali e fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

Ad ogni esperto verranno riconosciute, a fronte di 25 ore di formazione in presenza, fino a 15 ore per la produzione e validazione di materiale didattico.

Si precisa che la liquidazione del compenso, debitamente documentato, avverrà alla conclusione delle attività e a erogazione dei fondi da parte del MIUR.

Art. 8 -Presentazione delle candidature:

Le candidature, redatte **adoperando l'Allegato 1**, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **12.00 del giorno 16 giugno 2019** come di seguito:

in modalità elettronica a mezzo PEC agli indirizzi: nais08700r@pec.istruzione.it e formazionepaganobernini12@gmail.com, avendo cura di indicare nell'oggetto della e-mail: il riferimento al presente avviso, il nome e cognome del candidato, l'Area Tematica prescelta e il tipo di intervento che si predilige: curricolari, di sistema o entrambi.

Art. 9 - Validità dell'elenco

L'elenco predisposto a seguito dell'espletamento della procedura di cui al presente avviso avrà validità fino al 31/12/2019. Esso potrà essere oggetto di integrazione, se ritenuto necessario, con ulteriore avviso.

Art. 10 - Condizioni regolanti la procedura amministrativa

L'Istituzione scolastica non è in alcun modo vincolata a procedere all'affidamento, ma è obbligata a prendere in considerazione le manifestazioni di interesse presentate in seguito alla pubblicazione del presente avviso.

Con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, para-concorsuale o di gara d'appalto a evidenza pubblica, ma esclusivamente la ricerca di esperti qualificati che manifestino interesse al presente avviso.

Ad espletamento di tale ricerca, si provvederà ad integrare l'elenco di formatori ad ognuno dei quali verrà attribuito un punteggio in base **alla griglia allegata al presente avviso**; tale elenco, che sarà pubblicato sul sito della Scuola Polo Formazione, conterrà, in ordine di punteggio e distinti per Area Tematica e per tipologia di intervento formativo, i nominativi dei soggetti in regola con i requisiti

richiesti e verificati dal Comitato Tecnico Scientifico della Conferenza di Servizi dei dirigenti Scolastici dell'Ambito NA-12.

In caso di parità di verrà preferito il candidato più giovane. Successivamente si procederà ad indire procedura comparativa, esclusivamente per le Aree Tematiche e Unità Formative attivate, nella seguente modalità:

- nel caso di un numero di aspiranti inferiore o pari alle Unità Formative attivate: saranno selezionati tutti gli esperti presenti nell'elenco;
- nel caso di un numero di aspiranti superiore alle Unità Formative attivate, la selezione degli esperti avverrà in base al punteggio.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale, non determina alcuna instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non vincola in alcun modo l'amministrazione che sarà libera di avviare altre procedure e/o sospendere, modificare o annullare in tutto o in parte la presente ricerca con atto motivato.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della legge 7 Agosto 1990 n.241, il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Dirigente Scolastico di questa Istituzione scolastica Polo Formativo dell'ambito NA-12.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016 i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi

Art. 13 – Pubblicità

Il presente avviso:

- è pubblicato sul sito internet di questa Istituzione scolastica Polo Formativo dell'ambito NA-12 <http://www.isispaganobernini.gov.it/> – sezione Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente
- viene trasmesso alle istituzioni scolastiche dell'ambito NA-12 per la massima diffusione possibile.

**Il Dirigente Scolastico
della Scuola Polo Formazione NA12**

Ing. Francesco De Rosa

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/93)